

Nextam punta sul private equity

La società di gestione fondata da Carlo Gentili, Alessandro Michalhes, Nicola Ricolfi e Stefano Turba ha presentato due nuovi fondi portando a nove la gamma d'offerta. Si tratta dei prodotti Nextam partners flessibile e Nextam partners strategie private equity.

Particolarmente interessante quest'ultimo, anche perché si tratta del primo fondo comune italiano dedicato al segmento del private equity. Infatti la politica d'investimento sarà focalizzata su società quotate partecipate, al momento della prima costituzione delle relative posizioni nel fondo, da fondi di private equity o dal management, purché in modo considerevole, o da società od enti aventi un'attività principale assimilabile a quella svolta dai fondi di private equity. Nel mirino pure le aziende di private equity purché quotate o in via di quotazione. Per il resto l'investimento prevede il ricorso a strumenti

finanziari di natura azionaria principalmente dell'Unione Europea, del Nord America e del Pacifico). Gli emittenti potranno essere a vario grado di capitalizzazione e liquidità, operanti in qualsiasi settore economico e merceologico. Il fondo adotta una gestione attiva del rischio di cambio. L'utilizzo di strumenti finanziari derivati è finalizzato alla copertura dei rischi (di mercato, azionario, di interesse, di cambio, di credito, ecc.), ad una più efficiente gestione del portafoglio. La leva finanziaria utilizzata è compresa fra 1 e 1,3 con l'effetto di amplificare fino a massimo del 30% sia i guadagni che le perdite.

Il fondo rientrerà nella categoria Asogestioni degli Azionari internazionali anche se il gestore non si propone di replicare il benchmark costituito per il 90% dall'indice Msci world e per il 10% dall'indice Mts Bot. Il profilo di rischio è molto alto mentre l'orizzonte temporale consigliato di 6-8 anni. ■

Nextam partners strategia private equity

TIPOLOGIA

FONDO COMUNE D'INVESTIMENTO DI DIRITTO ITALIANO DI TIPO AZIONARIO INTERNAZIONALE SPECIALIZZATO SULLE OPERAZIONI DI PRIVATE EQUITY E DI IPO

CHI LO VENDE O LO EMETTE

NEXTAM PARTNERS SGR

INVESTIMENTO MINIMO

2.500 EURO (500 EURO PER I VERSAMENTI SUCCESSIVI)

SPESE DI INGRESSO

FINO A UN MAX DEL 3,0% (MA SOLO TRAMITE I COLLOCATORI ESTERNI ALLA SGR)

SPESE DI USCITA

NON PREVISTE

SPESE ANNUE

2,20% + 20% DELL'EXTRA RENDIMENTO RISPETTO AL BENCHMARK

A CHI E' ADATTO

E' FOCALIZZATO SU SOCIETÀ QUOTATE PARTECIPATE, AL MOMENTO DELLA PRIMA COSTITUZIONE DELLE RELATIVE POSIZIONI NEL FONDO, DA FONDI DI PRIVATE EQUITY O DAL MANAGEMENT, PURCHÉ IN MODO CONSIDEREVOLE, O DA SOCIETÀ OD ENTI AVENTI UN'ATTIVITÀ PRINCIPALE ASSIMILABILE A QUELLA SVOLTA DAI FONDI DI PRIVATE EQUITY. NEL MIRINO PURE SOCIETÀ DI PRIVATE EQUITY PURCHÉ QUOTATE O QUOTANDE.

Pepp S&P Mib scadenza 2011

TIPOLOGIA

CERTIFICATO D'INVESTIMENTO FINANZIARIO CON UNA LEVA FINANZIARIA E CON LA PROTEZIONE, MA NON LA GARANZIA ASSOLUTA, DEL CAPITALE INVESTITO

CHI LO VENDE O LO EMETTE

DEUTSCHE BANK

INVESTIMENTO MINIMO

PARI A CIRCA 100 EURO

SPESE DI INGRESSO

QUELLI STANDARD DEL PROPRIO INTERMEDIARIO FINANZIARIO (BANCA, SIM, BROKER ONLINE)

SPESE DI USCITA

QUELLI STANDARD DEL PROPRIO INTERMEDIARIO FINANZIARIO (BANCA, SIM, BROKER ONLINE)

SPESE ANNUE

NON PREVISTE

A CHI E' ADATTO

CHI SOTTOSCRIVE QUESTI CERTIFICATI PUNTA ALLA PARTECIPAZIONE DEL RIALZO DEL LISTINO AZIONARIO ITALIANO CON UN FATTORE MOLTIPLICATIVO PARI A 1,5. AL CONTEMPO RINUNCIANDO AL FLUSSO DI DIVIDENDI ATTESI (OVVERO A CIRCA IL 4% LORDO CIRCA ALL'ANNO) AL FINE DI ASSICURARSI UNA PROTEZIONE IN CASO DI CADUTA DELL'INDICE FINO AL 35%.

S&P Mib, leva con protezione

LPerformance enhanced partial protection, in sigla PEPP, sono strumenti finanziari messi a punto da Deutsche Bank per investire con una leva finanziaria e con la protezione, ma non la garanzia assoluta, del capitale investito. In particolare i Pepp S&P Mib scadenza 2011, sono certificati quotati sul segmento Sedex di Piazza Affari che permettono di investire sull'indice S&P Mib italiano con una prestazione finale legata all'andamento dell'indice S&P Mib senza cedole e bonus intermedi. Il punto di partenza è il valore iniziale dell'indice S&P Mib fissato il 20 giugno scorso a quota 34.948 punti. Qualora alla data di scadenza, (25 giugno 2011), il valore dell'indice avrà registrato un guadagno, al sottoscrittore verrà liquidato, in aggiunta al 100% del capitale iniziale investito, il 150% di tale variazione positiva. Qualora, al contrario, la quotazione finale dell'S&P Mib fosse inferiore rispetto al valore del 20 giugno

2006, al sottoscrittore spetterebbe soltanto la restituzione del capitale iniziale investito. Ma ad una precisa condizione: che il valore dell'indice S&P Mib, nel corso dei cinque anni di durata del certificato, non sia mai finito al di sotto del livello di protezione che è fissato a 22.716 punti, in pratica il 35% in meno rispetto al valore iniziale. Se ciò si verificasse, anche per una sola seduta di Borsa nei cinque anni, il certificato si trasformerebbe automaticamente in un prodotto benchmark, ovvero indicizzato all'andamento dell'indice di Borsa senza alcuna protezione del capitale. Alla scadenza si potrebbero verificare due condizioni: nel caso in cui l'indice facesse registrare un ribasso rispetto al valore iniziale, l'intera perdita sarebbe accusata dal possessore del certificato mentre in caso di performance positiva dell'indice verrebbe riconosciuto il pagamento del capitale maggiorato del 150% del guadagno. ■

Index cliquet

TIPOLOGIA

OBBLIGAZIONE STRUTTURATA A CAPITALE PROTETTO DELLA DURATA DI QUATTRO ANNI COLLEGATA A UN MIX DI PANIERI DI BORSA CON CARATTERISTICHE MOLTO DIVERSE TRA LORO

CHI LO VENDE O LO EMETTE

BANCA POPOLARE DI MILANO

INVESTIMENTO MINIMO

1.000 EURO

SPESE DI INGRESSO

QUELLI STANDARD DEL PROPRIO INTERMEDIARIO FINANZIARIO (BANCA, SIM, BROKER ONLINE)

SPESE DI USCITA

QUELLI STANDARD DEL PROPRIO INTERMEDIARIO FINANZIARIO (BANCA, SIM, BROKER ONLINE)

SPESE ANNUE

NON PREVISTE

A CHI E' ADATTO

LA STRUTTURA DI QUESTO BOND PREVEDE INFATTI IL PAGAMENTO ANNUALE DI UNA CEDOLA PARI AL MAGGIORE TRA L'1% LORDO (RENDIMENTO MINIMO GARANTITO) E IL 30% DELL'INCREMENTO DEL PANIERE DI RIFERIMENTO RISPETTO ALLA DATA INIZIALE. SONO TRE GLI INDICI CHE FANNO PARTE DEL PANIERE: DOW JONES EUROSTOXX DIVIDEND, S&P 500 E L'INDICE KOSPI 200 DELLA BORSA COREANA.

Bond legato a un mix di Borse

Index cliquet, il nuovo prestito obbligazionario della Banca popolare di Milano, lega le prestazioni a tre particolari indici di Borsa internazionali. Si tratta infatti dell'indice Dow Jones Eurostoxx dividend costituito dalle società dell'area euro dai dividendi più elevati, dell'indice S&P 500, che riflette l'andamento dei 500 titoli azionari Usa a più alta capitalizzazione di Borsa, e dall'indice Kospi 200, rappresentativo delle 200 società sudcoreane quotate più liquide e importanti. Il regolamento prevede il pagamento annuale di una cedola pari al maggiore tra l'1% lordo (rendimento minimo garantito) e il 30% dell'incremento del paniere di riferimento rispetto alla data iniziale. Ogni anno, per la precisione il 31 agosto dal 2007 al 2010, verrà calcolata la performance di ciascuno dei tre indici, determinata in base alla media semplice (ogni indice contribuisce per 1/3 sul totale) e ricavato il 30% utile per l'importo del coupon

premio annuale. Se quest'ultimo è di segno positivo e superiore all'1% sarà tale la somma pagata al sottoscrittore per quell'anno altrimenti verrà liquidato l'importo minimo garantito dell'uno per cento. Se, per esempio, al primo anno la variazione media del paniere fosse del 10%, al sottoscrittore verrebbe liquidata per quell'anno una cedola lorda del 3% (il 30% del 10%). Gli elementi che giocano a favore dell'investimento in questo bond sono la durata non eccessivamente lunga del contratto (quattro anni), l'assenza del rischio di cambio e la garanzia alla scadenza della restituzione integrale del capitale iniziale investito con un rendimento minimo garantito dell'1% annuo. Al contrario, i fattori che ne sconsigliano la sottoscrizione sono la rinuncia ai dividendi che potrebbero essere incassati in questi tre anni in caso di investimento diretto in Borsa e una partecipazione al rialzo del paniere limitata al 30%. ■

S&P Mib, leva con garanzia

Si chiama Aletti Planar S&P Mib, è un certificato d'investimento emesso da Banca Aletti (gruppo Banco popolare Verona e Novara) ed è stato messo a punto per poter partecipare al rialzo della Borsa italiana nei prossimi tre anni con la garanzia assoluta del capitale investito, in caso di moderato ribasso, o con una protezione parziale delle perdite, nell'ipotesi di caduta significativa dell'indice azionario italiano. E' uno strumento finanziario quotato in Piazza Affari e consente all'investitore di partecipare alla performance positiva dell'indice S&P Mib italiano con una percentuale del 125% della variazione dell'S&P Mib. Al contempo offre una doppia funzione. La prima è di protezione totale dell'intero capitale investito in caso di discesa fino al 20% dell'indice di mercato, mentre la seconda funzione scatta nell'ipotesi che l'S&P Mib di Piazza Affari registri perdite superiori al 20%: in quest'ultimo caso l'aletti Planar svolge il

ruolo di limitatore delle perdite. Il 31 agosto 2009, data di scadenza del certificato, per ogni Aletti Planar in possesso verrà liquidato un importo che dipende dal valore dell'indice sottostante rispetto al livello di protezione. Tre condizioni le possibili condizioni. Qualora l'indice ha un valore superiore al livello iniziale, l'investitore riceve il 100% del capitale investito e partecipa alla performance positiva dell'indice per una quota pari al 125%. Qualora, invece, l'S&P Mib si attesti ad un valore compreso tra il livello di protezione e il livello iniziale, inclusi gli estremi, all'investitore verrà riconosciuto l'intero capitale investito senza alcun bonus finale. Infine, qualora l'indice sottostante abbia un valore inferiore al livello di protezione, si ottiene una parte del capitale investito; questa parte equivale al valore dell'indice, in percentuale al suo valore iniziale, moltiplicato per il rapporto Planar (posto a 1,25). ■

Aletti Planar S&pmib

TIPOLOGIA

CERTIFICATO D'INVESTIMENTO FINANZIARIO CON UNA LEVA FINANZIARIA E CON LA PROTEZIONE, MA NON LA GARANZIA ASSOLUTA, DEL CAPITALE INVESTITO

CHI LO VENDE O LO EMETTE

BANCA ALETTI (GRUPPO BANCO POPOLARE VERONA E NOVARA)

INVESTIMENTO MINIMO

PARI A CIRCA 100 EURO

SPESE DI INGRESSO

FINO A UN MASSIMO DEL 2%

SPESE DI USCITA

QUELLI STANDARD DEL PROPRIO INTERMEDIARIO FINANZIARIO (BANCA, SIM, BROKER ONLINE)

SPESE ANNUE

NON PREVISTE

A CHI E' ADATTO

E' UN INVESTMENT CERTIFICATES CHE CONSENTE DI PARTECIPARE ALLA PERFORMANCE POSITIVA DELL'INDICE S&P MIB CON UNA PERCENTUALE DEL 125%. ALLO STESSO TEMPO, PERÒ, SVOLGE UN RUOLO DI PROTEZIONE SULL'INTERO CAPITALE INVESTITO IN CASO DI DISCESA FINO AL 20% DEL MERCATO ED È INOLTRE IN GRADO DI LIMITARE LE PERDITE PER L'INVESTITORE NEL CASO IN CUI L'S&P MIB ACCUSI ARRETRAMENTI SUPERIORI AL 20%.